

Notiziario Parrocchiale di San Giacomo e San Martino

N° 279 - 14 / 2026

Pasian di Prato - tel. 0432699159

Passons - tel. 0432400055

Parroco, don Ilario - Tel. 3385612167

segreteria@parrocchiapasiandiprato.it

passons@parrocchiapasiandiprato.it

parroco@parrocchiapasiandiprato.it

www.parrocchiapasiandiprato.it



Il Redentore



04 - 12 Aprile 2026

SABATO SANTO 04:

Ore 09.00 Lodi Mattutine a Pasian di Prato.

Ore 09.30 - 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00 Confessioni individuali a Pasian di Prato.

✠ Ore 21.00 Solenne Veglia Pasquale a Pasian di Prato; *benedizione del fuoco nel cortile della Canonica, canto dell'Exultet, Liturgia della Parola ed Eucaristica.*

DOMENICA 05 - Pasqua di Risurrezione:

Atti 10,34a.37-43; Salmo 117; Colossesi 3,1-4; Giovanni 20, 1-9 • (I sett. del salterio)



Ore 08.00 Santa Messa Solenne.

Ore 09.30 Santa Messa Solenne a Passons.

Ore 11.00 Santa Messa Solenne.

Ore 18.30 Chiesa di San Giacomo: Vespri.

Ore 19.00 Santa Messa Solenne.

LUNEDI 06: Ottava di Pasqua

Ore 08.00 Santa Messa a Pasian di Prato.

Ore 09.30 Santa Messa a Passons.

Ore 19.00 Santa Messa a Pasian di Prato.

MARTEDI 07: Ottava di Pasqua

Ore 08.00 Rosario - 08.30 Santa Messa.

Ore 19.00 - 20.00: Catechismo delle Superiori.

Ore 19.00 Santa Messa a Passons (in Chiesa).

MERCOLEDI 08: Ottava di Pasqua

Ore 08.00 Rosario - 08.30 Santa Messa.

Ore 08.30 Liturgia della Parola a Passons.

GIOVEDI 09: Ottava di Pasqua

Ore 08.00 Rosario - 08.30 Santa Messa.

Ore 15.00 in Canonica a Pasian di Prato: Tombola per tutti.

Ore 19.00 Santa Messa a Passons (in Chiesa).



VENERDI 10: Ottava di Pasqua

Ore 08.00 Rosario - 08.30 Santa Messa.

Ore 16.15 - 17.15: Catechismo delle Medie.

SABATO 11: Ottava di Pasqua

Ore 09.00 Lodi Mattutine a Pasion di Prato.

Ore 15.00 - 16.00: Catechismo Elementari e Medie a Passons.

Oratori aperti a Pasion di Prato e Passons.

Ore 19.00 Santa Messa festiva della Vigilia.

DOMENICA 12 - Ottava di Pasqua:

Atti 2,42-47; Salmo 117; 1 Pietro 1,3-9; Giovanni 20, 19-31 • (Il sett. del salterio)

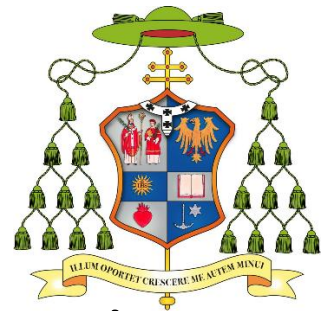


Ore 08.00 Santa Messa Solenne.

Ore 09.30 Santa Messa Solenne a Passons.

Ore 11.00 Santa Messa Solenne.

Ore 19.00 Santa Messa Solenne.



Messaggio Pasquale dell'Arcivescovo Riccardo

«Contempliamo ormai vicini i giorni della Pasqua di morte e risurrezione di Gesù, nei quali è sconfitta la superbia dell'antico avversario e celebrato il mistero della nostra redenzione». Se così ci invita a pregare la liturgia nel prefazio dei primi tre giorni della Settimana Santa, parimenti ci chiediamo in che modo questo annuncio di salvezza può conciliarsi con le tante domande che riecheggiano nei nostri cuori anche in questi giorni. Se Gesù è il Figlio di Dio morto e risorto per noi, perché ancora non si è realizzato il Regno di giustizia e di pace che Lui ci ha promesso? Se Gesù è il Salvatore del mondo, perché il grido che sale a Dio da tanti popoli colpiti dalla fame, dalle malattie, dalle guerre non trova ancora risposta? Perché gli appelli di tanti uomini e donne di buona volontà e le preghiere di tutti i cristiani per far cessare il fuoco ed il fragore delle armi rimangono inascoltati e appaiono persino insignificanti? Sono le stesse domande che i discepoli di Gesù si posero quando, dopo l'ingresso trionfale a Gerusalemme del loro Maestro, assistettero impotenti al drammatico rovesciamento della sua sorte. Al tradimento di uno di loro erano seguiti, in poche ore, il rinnegamento di Pietro, un ingiusto processo e la condanna a morte per acclamazione da parte di una folla sobillata da capi religiosi di Israele, che non avevano mai accettato che un uomo di Nazareth potesse dichiarare di essere Figlio di Dio, il Messia atteso da tempo: Gesù era troppo diverso dalle aspettative che essi avevano di un Messia regale, potente e vincente! Quelle domande, probabilmente, sono le stesse di quei due discepoli che «il giorno dopo il sabato» si allontanavano da Gerusalemme per fare ritorno, amareggiati e delusi ad Emmaus; finché non si affiancò loro il Risorto che, cominciando da Mosé e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a Lui e come bisognava che il Cristo sopportasse tutte queste sofferenze per entrare nella sua gloria. L'enigma del dolore e della sofferenza personale e dell'umanità di tutti i luoghi e di tutti i tempi può trovare risposta solo nella contemplazione del mistero del Cristo, che è entrato nella gloria avendo accettato liberamente e per amore di passare attraverso la sofferenza e la morte. Da allora la luce del Crocifisso Risorto vince le tenebre del male, la Sua Parola fa ardere il nostro cuore, il Suo Corpo ed il Suo Sangue nutrono in noi la speranza della vita eterna. Buona Pasqua di Risurrezione! + Riccardo Lamba Arcivescovo di Udine